

Piano Triennale Offerta Formativa

EUROPA UNITA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EUROPA UNITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

In un contesto intensamente urbanizzato e con alto tasso di industrializzazione, le condizioni socio-economiche delle famiglie sono di livello medio alto, con una cultura dell'istituzione in media sufficientemente strutturata. Le famiglie, in quanto stakeholder primario, non mancano di supportare la scuola quando sia necessario con un atteggiamento mediamente collaborativo. Soprattutto nel Liceo si manifestano aspettative rilevanti nei confronti dell'offerta formativa della scuola, in rapporto alla qualità della didattica e all'accoglienza dell'ambiente e delle relazioni. Un buon numero cerca rapporti diretti con le figure istituzionali, soprattutto nell'area del Liceo scientifico, consentendo a volte un confronto utile con gli operatori, sia con la dirigenza sia con i docenti. Gli studenti presentano problematiche comportamentali nella media, salvo casi particolari di scolarizzazione non consolidata o di abitudini comunicative non consone. Si rileva in media un atteggiamento di disponibilità nei confronti delle figure istituzionali, da cui scaturisce spesso una collaborazione costruttiva, insieme ad atteggiamenti oppositivi, soprattutto nelle classi del primo biennio.

Vincoli

Le aspettative delle famiglie sono medio-alte, soprattutto nel Liceo scientifico. Esse determinano un atteggiamento attivo da parte delle stesse nei confronti dell'Istituzione, in termini di richieste di qualità, a cui la scuola cerca di corrispondere, pur nei vincoli strutturali e organizzativi dell'attuale sistema scolastico. In alcuni casi, dette aspettative, espresse in forma non sempre mediata, non giovano alla serenità del clima scolastico e, in alcuni casi, hanno indotto problematiche di adattamento scolastico negli studenti, che si manifestano soprattutto nella sfera psicologica e comportamentale (disturbi d'ansia, difficoltà di scolarizzazione e di autoregolazione, atteggiamenti polemicici e di sfiducia). Le problematiche psicologiche e motivazionali sono state motivo anche di fallimento scolastico, non

necessariamente associate a difficoltà di apprendimento. La percentuale degli studenti stranieri è di circa il 5% della popolazione scolastica, quasi interamente di seconda generazione. In alcuni di essi, si manifestano problematiche di adattamento scolastico e di motivazione, soprattutto attorno ai 16 anni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto di riferimento presenta caratteristiche di industriosità e di relativa apertura alle collaborazioni sociali e inter-istituzionali. In tale prospettiva, si sono potute stipulare convenzioni utili all'ampliamento della didattica, con particolare riferimento alle attività di stage, a progetti di collaborazione con Enti territoriali (Università, Collegi professionali, Enti locali e cooperative operanti in campo psicopedagogico, Associazioni varie di volontariato etc.), ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per i quale l'istituto sta attivando un'ampia rete di relazioni con più soggetti economici, sociali e culturali, per la realizzazione di esperienze e di stage. I PCTO stanno creando anche le condizioni per una conoscenza più strutturata delle risorse dell'area da parte degli studenti. L'Istituto ha, inoltre, aderito a reti di scuole, tramite le quali sono state intraprese varie iniziative di grande rilevanza istituzionale (in particolare con la rete dei Licei di MB e con la Rete di ambito). Il Comune in cui è collocata la Scuola collabora all'attivazione di iniziative di supporto agli allievi, anche di origine straniera. Le famiglie contribuiscono attualmente per circa l'85% alle attività della scuola in modo relativamente costante, consentendo l'avvio di progetti formativi di notevole rilevanza a favore degli studenti.

Vincoli

Da indagini effettuate a livello di territorio comunale con la promozione dell'Ente locale di riferimento, si è rilevata una tendenza in atto alla scelta di indirizzi di studio professionalizzanti, anche a breve periodo da parte degli studenti in entrata nella scuola superiore. Nell'ambito di questa Istituzione, si rilevano problematiche di motivazione allo studio che, tendenzialmente, coinvolgono anche gli studenti degli ultimi anni di corso, andandosi ad aggiungere alle difficoltà di scolarizzazione sempre più diffuse nelle classi in entrata, anche a fronte del forte scarto di aspettative e obiettivi curricolari dell'istruzione superiore di secondo grado rispetto a quella di primo grado. In alcuni casi, le attività organizzate dalla scuola, nonostante la loro significatività, hanno una ricaduta relativa sulla

rimotivazione degli studenti, a causa del carattere dispersivo degli stili di vita e della scarsa chiarezza delle prospettive professionali. Dal punto di vista ambientale, un fattore di problematicità è la dislocazione del plesso scolastico in un'area relativamente lontana dal centro cittadino e servita da linee di pullman intercomunale (la stazione è lontana e non collegata alla scuola).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le condizioni di accessibilità dell'edificio scolastico sono accettabili, come indicato nella scheda relativa. L'Istituto è dotato di tre laboratori d'informatica e di numerose aree laboratoriali per varie discipline scientifiche, tecniche e linguistiche, tutte attrezzate con strumentazione multimediale. La Scuola ha implementato ulteriormente tale dotazione prima dell'inizio dell'a.s. 2016/17 con il rinnovo strumentale e logistico di alcune aree laboratoriali (es. lab. Tecnografi) e con la dotazione di proiettori multimediali o LIM in tutte le aule didattiche. La scuola ha potuto operare in tale direzione a motivo della collaborazione economica delle famiglie mediante i contributi liberali all'atto dell'iscrizione. Altresì, con tali contributi, l'Istituto si è potuto dotare di una copertura WI-FI sull'intera area dell'edificio, a supporto del Registro elettronico e di varie funzioni. Con la collaborazione delle famiglie, si sono potuti attivare vari progetti a favore dell'utenza, altresì, l'Istituto ha ricevuto finanziamenti per i PCTO, che sono attualmente utilizzati per le spese di personale, per l'acquisto di beni utili alla realizzazione dei project work della scuola e per risorse necessarie all'implementazione delle attività.

Vincoli

L'edificio presenta urgenze manutentive in parte non differibili, a carico dell'Ente proprietario, accumulate nel tempo e attualmente fonte di problemi di gestione. Le segnalazioni nel merito sono state puntualmente inviate alla Provincia di Monza e Brianza e in parte soddisfatte. Vari interventi finalizzati al miglioramento ambientale sono stati avviati su iniziativa diretta dell'Istituto scolastico. L'Istituto ha curato nei dettagli un progetto per la sicurezza, che prevede sia interventi organizzativi sia la formazione del personale e degli studenti e che si è ampliato nel tempo per ragioni di ulteriori disposizioni normative (dal 2014 è attiva anche la sorveglianza sanitaria). I più disparati progetti, anche strutturali, sono stati finanziati con i contributi da privati. Si fa rilevare che i costi di gestione sono lievitati in misura

significativa a fronte di nuovi obblighi di legge e dell'aumento dei costi alla fonte, in presenza di un supporto economico pubblico insufficiente e di personale amministrativo numericamente in decrescita, con organico sottodimensionato per le effettive necessità organizzative, soprattutto per la gestione dei PCTO. e delle esigenze tecniche della Scuola (amministrazione trasparente, digitalizzazione delle funzioni etc..).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ EUROPA UNITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MBIS007007
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA',124 LISSONE 20851 LISSONE
Telefono	0039484836
Email	MBIS007007@istruzione.it
Pec	MBIS007007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.europaunitaenriques.edu.it

❖ FEDERIGO ENRIQUES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MBPS00701N
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA',124 LISSONE 20851 LISSONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	552

❖ EUROPA UNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MBTD00701D
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA', 124 LISSONE 20851 LISSONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	383

Approfondimento

Negli ultimi anni l'azione strategica dell'istituto si è concentrata nell'individuazione delle azioni per il miglioramento del successo formativo degli studenti, per la semplificazione di protocolli e la formulazione di procedure finalizzati all'efficacia organizzativa e del servizio, per la formazione in servizio del personale. Nel momento attuale il Collegio dei docenti, attraverso le commissioni delegate, è impegnato nel riesame e nella revisione dei criteri per la definizione dell'ampliamento dell'offerta formativa, nel rafforzamento dei rapporti con le reti e gli enti esterni, nel perseguimento di nuove pratiche didattiche per un maggior coinvolgimento degli studenti nel percorso curricolare.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



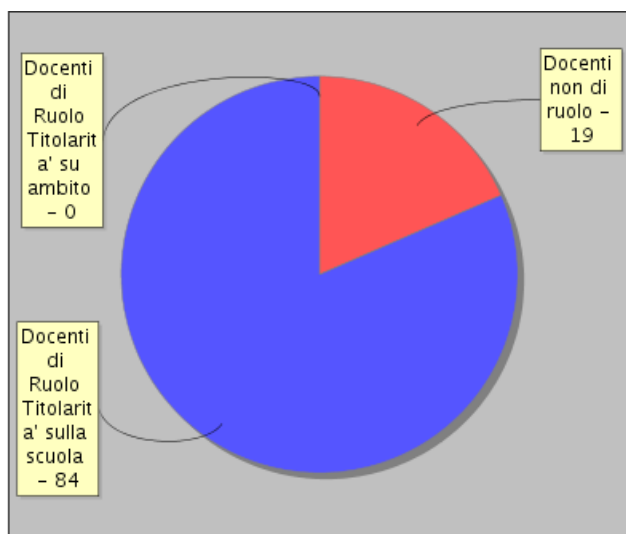
Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica e campo esterno con gradinate	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	71
Personale ATA	23

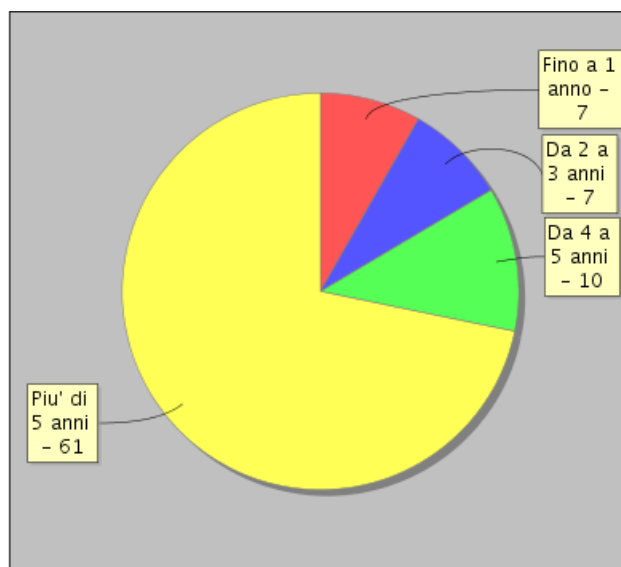
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 61

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Incrementare il successo formativo e la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'istituto, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardi

Considerando come riferimento la media aritmetica del numero di debiti assegnati annualmente dall'anno scolastico 2014-15 all'anno scolastico 2018-19, che è di 391 debiti, si pone come traguardo che la media dei debiti annuali nel triennio dal 2019-20 al 2021-22 non superi le 352 unità, corrispondenti a una diminuzione del valor medio del 10%.

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardi



La media delle percentuali annuali, calcolate nel triennio 2019-20, 2021-22 dei non ammessi a giugno non dovrà superare lo stesso dato calcolato nel quinquennio 2014-15, 2018-19.

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardi

Considerando come riferimento la media aritmetica del numero di debiti assegnati annualmente dall'anno scolastico 2014-15 all'anno scolastico 2018-19, che è di 391 debiti, si pone come traguardo che la media dei debiti annuali nel triennio dal 2019-20 al 2021-22 non superi le 352 unità, corrispondenti a una diminuzione del valor medio del 10%.

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardi

La media delle percentuali annuali, calcolate nel triennio 2019-20, 2021-22 dei non ammessi a giugno non dovrà superare lo stesso dato calcolato nel quinquennio 2014-15, 2018-19.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incrementare la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'Istituto.

Traguardi

Raggiungimento di un effetto scuola "positivo/leggermente positivo" per almeno il 75% degli indicatori.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La definizione degli obiettivi prioritari deriva dalla mission dell'Istituto, che si caratterizza per un forte orientamento scientifico e tecnico. Elemento caratterizzante del percorso degli studenti è la possibilità di costruire conoscenze e competenze impegnandosi in attività laboratoriali ed aprendosi a esperienze in collaborazione con enti del territorio. Ciò contribuisce a rafforzare un senso di appartenenza alla scuola e alla comunità.

I docenti sono quotidianamente impegnati nella valorizzazione dell'individualità degli studenti, favorendo durante il percorso quinquennale esperienze personalizzate di apprendimento e di formazione, in funzione delle loro attitudini e propensioni. Tale impegno si concretizza anche in attività strutturate di orientamento in ingresso e in uscita. Attualmente l'Istituto intende presidiare e ampliare tali attività, nell'ottica di un rafforzamento del curriculum verticale, per favorire il successo formativo degli alunni nel primo biennio e l'ingresso nel mondo universitario e del lavoro. A tale scopo i docenti hanno istituito diversi progetti didattici sia con le scuole secondarie di I grado del territorio, sia con i principali atenei universitari che prevedono corsi di laurea di ambito scientifico, verso cui è orientata la scelta post-diploma di una significativa quota degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCREMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Offrire la presenza pomeridiana a scuola di docenti per la sorveglianza di gruppi spontanei di studenti che desiderino fermarsi a scuola per attività di studio e di collaborazione tra pari, nell'ottica della rimotivazione e dell'incremento del successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

"Obiettivo:" Ridurre il numero di entrate e uscite fuori orario agendo sulla responsabilizzazione degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Structurare le attività di recupero in modo da estenderne l'applicazione all'intero anno scolastico, nell'ottica di trasformarle in attività di sostegno preventivo per gli alunni che presentino qualche fragilità nel processo di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SEZIONE IN CORSO DI DEFINIZIONE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto ha adottato metodologie didattiche innovative, al fine di promuovere un maggiore coinvolgimento e una migliore integrazione degli studenti nella vita scolastica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia del liceo hanno avviato la pratica didattica *Wedebate*, come strumento per migliorare le capacità argomentative degli studenti. I temi sviluppati all'interno di tale attività spaziano da argomenti strettamente disciplinari a quelli di altri ambiti (scientifico, di cittadinanza). I docenti del Dipartimento di Informatica utilizzano la *flipped classroom* come metodologia didattica tesa al confronto reciproco degli studenti nelle attività curricolari. In generale, in diverse discipline vengono favorite attività e metodi laboratoriali e di *cooperative learning*.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

FEDERIGO ENRIQUES

MBPS00701N

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

EUROPA UNITA

MBTD00701D

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del

personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

**In aggiunta ai traguardi previsti dal MIUR, il nostro istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:
competenze specifiche del Liceo Scientifico tradizionale:**

saper comprendere, grazie ad una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri

della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche

riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio – sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico Scienze Applicate:

saper imparare anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

elaborare l'analisi critica dei fenomeni e più in generale dei problemi considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti

riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio – sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenze comuni all'istituto tecnico:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (Biennio);

- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati (Biennio);
- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Il consiglio di istituto ha formulato i criteri per l'accoglimento delle iscrizioni in caso di esuberi, così gerarchizzati:

- alunni provenienti da Lissone;
- alunni provenienti dai comuni limitrofi;
- presenza di fratelli già iscritti in istituto;
- sorteggio.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

EUROPA UNITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La fisionomia dell'Istituto consente di parlare di una vasta gamma di opportunità per l'utenza. I due indirizzi che lo compongono, pur mantenendo le caratteristiche proprie dei diversi corsi di studi, mettono in comune le esperienze didattiche e le attrezzature, usufruibili da tutti gli alunni. L'effetto più immediato si può verificare nelle attività extrascolastiche, ma può essere significativo anche nel processo di crescita dei singoli alunni sotto forma di proficui confronti, scambi di esperienze, occasioni di verificare la validità della propria scelta. Il momento centrale in cui si svolge l'avventura conoscitiva è l'ora di lezione, quando l'oggetto della conoscenza diventa presente allo studente attraverso l'insegnante. I percorsi conoscitivi delle discipline vengono presentati allo studente nel loro sviluppo affinché li faccia propri e acquisti criticamente contenuti e metodi di ogni disciplina, al fine di pensare il proprio presente e il proprio futuro dialogando con il passato. Così lo studente acquista consapevolezza della propria identità e diventa protagonista dell'esperienza scolastica. Questo implica, accanto al rispetto della natura e del metodo di ogni disciplina, la connessione fra i vari ambiti disciplinari, per sviluppare una consapevolezza non schematica e riduttiva dei diversi aspetti della realtà. L'ambito privilegiato dell'esperienza culturale risulta così essere la classe, intesa come trama di relazioni quotidiane tra docenti e studenti, trama di relazioni che offre punti di riferimento stabili nell'iter formativo. L'istituto offre percorsi di costruzione ed esperienza di ragione, in particolare il liceo si caratterizza per una spiccata vocazione verso percorsi universitari tecnico – scientifici.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella progettazione di un curricolo verticale, grande attenzione viene posta alla continuità verticale tra Scuola Secondaria di I e II grado, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, con particolare attenzione a motivazioni, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Ciò al fine di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale o tecnico, e di arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo per lo sviluppo di competenze trasversali deve necessariamente essere

costruito attorno alle competenze chiave di cittadinanza, che mirano al pieno sviluppo della persona, alla promozione di corrette e significative relazioni con gli altri e ad una positiva interazione con la realtà sociale. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti competenze trasversali, alle quali dovranno concorrere tutti gli insegnamenti, nell'ambito dell'individualità di ciascun indirizzo di studi: • Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi; • Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica; • Costruire una maturità culturale, intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e le scelte di vita future.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, la declinazione data dall'Istituto è la seguente: 1. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di formazione, di supporto e di recupero, in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. 2. Progettare esperienze ampie e significative riguardanti lo sviluppo della propria individualità nelle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese. Le attività progettuali si concretizzano quotidianamente nell'ora di lezione e attraverso convenzioni con enti esterni qualificati, uscite didattiche mirate, viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola-lavoro. 3. Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi; rappresentare il reale e l'ideale utilizzando linguaggi diversi mediante il confronto quotidiano con l'esperienza culturale condivisa, sviluppato nell'ora di lezione e nelle molteplici esperienze e progetti dell'istituto. 4. Collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista in un ambiente capace di valorizzare le attitudini di ciascuno, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i diritti e le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, formulare ipotesi risolutive, individuare le fonti e le risorse adeguate, secondo il tipo di problema, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti), eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, attraverso la pratica quotidiana della riflessione guidata e/o autonoma. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione in modo critico, valutandone l'attendibilità e l'utilità, e distinguendo fatti e opinioni.

Alternanza Scuola Lavoro

Le attività dei percorsi PCTO (ex- ASL) sono scelte dai docenti dei Consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di enti esterni finalizzati a favorire l'orientamento post-diploma dello studente, verso il mondo del lavoro o quello universitario, attraverso attività con aziende, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per le classi del triennio, l'Istituto organizza attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con un ente esterno, accreditato dalla Regione Lombardia nella formazione, obbligatorio per tutti gli studenti che partecipano al progetto. Altre attività comprendono quelle di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio presso le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi. A titolo di orientamento e per uniformare in tutte le classi parallele del triennio le ore dei percorsi PCTO, il Collegio approva la ripartizione delle ore nelle classi del secondo biennio e quinto anno come segue: Classi terze Percentuale sul numero di ore previste: 40%, Classi quarte Percentuale sul numero di ore previste: 40%, Classi quinte Percentuale sul numero di ore previste: 20%.

Iniziative di ampliamento curricolare

La nostra scuola promuove e organizza una serie di progetti volti a incrementare e migliorare l'offerta formativa, in modo da proporre agli allievi occasioni d'incontro, di completamento della loro formazione culturale di base e di sviluppo delle loro attitudini, di socializzazione e di esperienze differenti da quelle tradizionalmente assegnate all'Istituzione scolastica. Si tratta di progetti decisi e programmati a livello d'Istituto, anche variabili da indirizzo ad indirizzo, che possono essere attuati in spazi interni appositamente predisposti (aula magna, aule CIC, aule audiovisivi, laboratori, biblioteca ecc.) o all'esterno dell'Istituto. Essi possono svolgersi durante le ore di lezione o con incontri pomeridiani, sotto la guida di docenti e/o esperti. Tali progetti sono curati da varie commissioni, che operano, tuttavia, in rapporto ad alcuni obiettivi comuni, quali: · proporre percorsi culturali che coinvolgano gli studenti in modo significativo; · offrire occasioni di incontro con persone che vivano e operino dentro e fuori la Scuola in un clima di collaborazione costruttiva su progetti specifici; · aprire spazi alternativi in cui gli allievi si possano esprimere più liberamente in funzione di uno sviluppo creativo delle capacità di ciascuno; · offrire informazioni utili alla messa in atto di strategie personali, atte al conseguimento di un maggior benessere psico-fisico.

Anno di studio all'estero

Partire per un periodo di studio all'estero è una valida esperienza di formazione interculturale. Il soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie una più ampia visione della realtà, permettendo loro la conoscenza di altre abitudini di vita e di culture diverse; stimola, inoltre, la consapevolezza del valore della propria cultura di appartenenza. Questa opportunità è dunque altamente formativa ai fini della crescita personale dello studente; egli deve, infatti, imparare ad organizzarsi, a prendere decisioni e ad agire senza contare sull'aiuto della famiglia, dei propri insegnanti, degli amici, dal momento che si trova in un contesto completamente nuovo e ad esso deve adattarsi, sviluppando relazioni interpersonali positive e comunicando con gli altri. Si tratta pertanto di un'esperienza che favorisce senza dubbio lo sviluppo di competenze: l'istituto si impegna perciò a valutare l'esperienza proprio in quest'ottica, aiutando, nel contempo, lo studente a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, che egli conseguirà, facendo diventare queste ultime parte integrante di quelle conoscenze e competenze utili per la vita. Per i soggiorni di studio individuali all'estero è stato redatto un protocollo che fissa le procedure operative degli attori coinvolti nell'attività, con riferimento alla normativa vigente.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **MATERIE PRIME CRITICHE (CNR BOLOGNA)**

Descrizione:

- Adesione al progetto europeo sull'utilizzo delle materie prime sotto la supervisione del ISOF-CNR di Bologna;
- lettura guidata del libro "Energia per l'astronave Terra";
- workshop presso ISOF-CNR di Bologna;
- creazione di materiale per un evento divulgativo sui temi affrontati;

- eventuale partecipazione al convegno organizzato per le scuole aderenti al progetto e visita a sedi universitarie estere.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE (UNIMIB - UNIMI)**Descrizione:**

Piano per le discipline di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze dei materiali e Geologia.

Le attività presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca si articolano in attività comuni di autovalutazione e seminari e attività laboratoriali focalizzate sulle Scienze della Terra, le Scienze dei Materiali e la Chimica.

Sono previsti pomeriggi di lezione-tipo di un corso di laurea in materie scientifiche; al termine di ogni lezione gli studenti potranno valutare in tempo reale la loro comprensione dei temi trattati.

Agli studenti sarà anche offerta la possibilità di effettuare un test di autovalutazione online, per verificare la loro preparazione ai test VPI (test di ingresso per l'università).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ TERMOGRAFIA (UNIVERSITÀ STATALE UNIMI - DIPARTIMENTO DI FISICA)

Descrizione:

Il progetto intende approfondire i fondamenti teorici delle tecniche termografiche IR (Infrarosso) con un corso di formazione tenuto da un docente tutor esterno.

In seguito le classi lavorano in laboratorio, acquisendo conoscenze specifiche della strumentazione (termocamera IR), abilità tecniche sul suo utilizzo e sulla raccolta e interpretazione dei dati sperimentali relativi a esperimenti di propagazione del calore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ CAMERA PENALE DI MONZA

Descrizione:

Percorso di approfondimento sulla giustizia penale italiana e sulla professione di avvocato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ *STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO*

Descrizione:

Il progetto prevede l'effettuazione di una stage linguistico all'estero della durata di una settimana comprendente un corso di lingua, sessioni specifiche di introduzione al mondo del lavoro e una o due visite aziendali in loco.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ *LABORATORIO "MACCHINE MATEMATICHE"*

Descrizione:

Laboratorio di didattica matematica.

Obiettivo: studio delle proprietà geometriche delle coniche e costruzione di macchine per la rappresentazione di curve. Percorso di approfondimento su Coniche e conicografi,

Trasformazioni geometriche. Il progetto prevede anche una visita presso l'aula attrezzata del Liceo Scientifico "A.Tassoni" di Modena.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ ITINERA**Descrizione:**

Laboratorio di progettazione di un pacchetto turistico per Agenzie Viaggio. Gli studenti imparano a definire e pianificare in tutte le sue parti un viaggio organizzato in base alle richieste del cliente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Kanguro srl (IPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA E APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALLA FINANZA

Descrizione:

Percorso di approfondimento per presentare l'educazione finanziaria nell'ambito dell'applicazione delle conoscenze impartite nei corsi di matematica. Le attività svolte all'interno della proposta didattica sono in linea con le indicazioni Nazionali per il curriculum di matematica nella scuola secondaria di II grado.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ *SUPPORTO ALLE EDUCATRICI DI SCUOLA DELL'INFANZIA ED ELEMENTARE PER PROGETTI DIDATTICI***Descrizione:**

Gli studenti collaborano e supportano le educatrici nell'insegnamento della lingua inglese e altre discipline scientifiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ **SONDAGGIO TERMODINAMICO DELL'ATMOSFERA**

Descrizione:

Descrizione: le attività previste dal progetto vertono attorno alla realizzazione di lezioni, seminari e attività laboratoriali, svolte dai docenti dell'UNIMIB e da esperti esterni e indirizzate agli studenti delle classi coinvolte. Le lezioni si concentreranno su tematiche di fisica dell'atmosfera, meteorologia e climatologia, argomenti propedeutici alle attività di laboratorio. Durante queste attività si utilizzeranno i dati raccolti da un insieme di sonde operanti in Antartide per mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni. Le sonde misurano a varie quote diversi parametri quali la pressione, la temperatura, l'umidità e velocità e direzione del vento. Questi dati potranno essere integrati con altre informazioni ottenute da sondaggi atmosferici a latitudini temperate e da analisi svolte sui sedimenti marini e calotte di ghiaccio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ **SEMICONDUTTORI**

Descrizione:

Percorso di approfondimento di temi di fisica moderna introdotti nel programma curricolare, mediante un percorso didattico concordato con l'azienda.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ST Microelectronics (Agrate)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ I PROGETTI DEL PIANO LAUREE SCIENTIFICHE SVILUPPATI CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO (PLS)**Descrizione:**

L'Università degli Studi di Milano partecipa al Piano Lauree Scientifiche offrendo a studenti e insegnanti delle scuole superiori: laboratori didattici, conferenze, stage, corsi e seminari, visite ai laboratori di ricerca, iniziative di teatro e cinema scientifico. I percorsi attivati per gli studenti delle scuole superiori presso UNIMI operano e sono articolati in più sottosezioni: Chimica, Fisica, Matematica, Biologia e Biotecnologie, Geologia, Scienze e politiche ambientali e l'area di Informatica. Le attività permettono di acquisire competenze di base sulle principali metodologie e hanno un ruolo importante per l'orientamento alla scelta universitaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ **COLLEGIO DEI GEOMETRI**

Descrizione:

Percorsi di approfondimento su Problematiche Urbanistiche di applicazione del PGT, Pratiche Edilizie e corrispondente modulistica - Esame di un progetto completo, NCT 2008 - Norme Tecniche sulle Costruzioni, Geologia e Geotecnica: Formazione terreni e pericolosità di edificazione su suoli non idonei, Termocamera, Certificazione Energetica e Riqualificazione energetica, Teoria del Tracciamento, Tracciamento di cantiera a scuola.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ **CGIL**

Descrizione:

Progetto proposto da NIDIL, Alisei di CIGL, Camera del lavoro, intende offrire agli studenti del triennio una formazione legata principalmente a temi lavorativi, suddivisa in una serie di incontri/lezioni su tematiche formative quali i diritti dei lavoratori, le istituzioni nazionali e sovranazionali legate al mondo del lavoro, la sicurezza e la salute sul posto di lavoro e di esperienze direttamente collegate col mondo del lavoro. MODALITÀ • Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento va inteso come percorso quinquennale, che inizia dalla scelta della scuola superiore da parte degli studenti della scuola secondaria di I grado per arrivare alla scelta universitaria per gli studenti diplomandi e/o a una piena acquisizione delle competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso prevede le seguenti attività: - incontro con le scuole medie; - laboratorio sperimentale di matematica per studenti delle scuole medie; - progetto accoglienza per le classi prime; - assistenza di tutor (classi prime e seconde); - sportelli settimanali di aiuto allo studio (tutte le classi); - incontro con il mondo delle università (classi quarte e quinte) - compilazione di curriculum e attività previste da Almadiploma.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare l'autostima dei ragazzi; - stimolare l'abitudine a ragionare sulle proprie scelte; - formare la capacità di una scelta consapevole e ponderata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte parallele

Altro

❖ SPORT INSIEME (CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO)

Vengono proposte le seguenti attività: - sci - per le classi seconde uscita giornaliera, per le classi terze uscita di quattro giorni; - rafting - uscita giornaliera per le classi quinte; - canoa - uscita giornaliera per le classi terze; - vela - uscita giornaliera per le classi quarte; - tornei interni di sport di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della pratica dell'attività sportiva in ambito scolastico e territoriale, finalizzata al miglioramento dei rapporti interpersonali e delle competenze tecnico sportive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CERTIFICAZIONI

Informatica: è possibile conseguire la patente europea del computer (ECDL) presso il nostro Istituto, che è test center certificato AICA. Inglese: la scuola organizza corsi di lingua inglese con docente madrelingua, finalizzati alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET e FCE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento delle competenze attese per ottenere le certificazioni di cui sopra.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte parallele

❖ ESPRESSIONE DI SÉ

L'attività prevede diversi percorsi a seconda dei propensioni del singolo alunno: - Ambasciatori del sorriso - clowneria: l'attività di volontariato presso strutture esterne; - Laboratorio di performing arts: introduzione alla pratica teatrale con messa in scena

di uno spettacolo a fine anno; - School of rock - le professioni dell'arte: laboratorio di musica in collaborazione con professionisti del settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziamento delle capacità espressive e comunicative; - promozione dell'impegno per una cittadinanza attiva; - introduzione al linguaggio e alle tecniche artistiche (cinema, musica, teatro, grafiche, ...); - promozione della consapevolezza di sé attraverso il confronto; - socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte parallele

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Le Istituzioni - percorso di approfondimento del funzionamento delle istituzioni dello Stato a diversi livelli (Comune, Provincia, Regione, Parlamento, tribunali, ...) e visita dei luoghi dove agiscono le istituzioni; - Wedebate - confronto regolato tra studenti di differenti opinioni su tematiche assegnate; - Webreputation - interventi di esperti esterni su tematiche legate all'utilizzo dei social-media e ai rischi ad esso correlati; - progetto "Memoria" - attività informativa e conoscitiva sulla Shoah e viaggio ad Auschwitz; - riflessione sul colonialismo italiano - con esperti esterni; - attività di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze; - attività di sensibilizzazione sul tema del terzo settore; - educazione stradale; - educazione all'affettività e sessualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampio ventaglio di iniziative volte a incrementare la consapevolezza di sé e a chiarire il funzionamento delle istituzioni e degli organismi politici e/o giuridici; - sviluppare il senso civico e di tolleranza; - sviluppare la consapevolezza dell'insegnamento della storia; - educare alla capacità di un confronto civile e rispettoso dell'altro; - "far toccare con mano" problemi legati alla reputazione che il singolo si crea sui social-media e identificare strategie per prevenire i rischi connessi a tale atto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **ATTIVITÀ CULTURALI VARIE**

- Olimpiadi di Matematica e Matematica senza Frontiere; - Olimpiadi di Filosofia; - Olimpiadi di Italiano; - conferenze e incontri con esperti e rappresentanti significativi del contesto socio-culturale del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le capacità di ragionamento nelle aree scientifica e umanistica; - sviluppare il senso critico di leggere e approfondire, contestualizzandole, le diverse esperienze; - sensibilizzare gli studenti ad una visione critica e sistematica della realtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e rientrano tra le attività integrative nella programmazione di inizio anno scolastico. Il Consiglio di Classe opera quindi delle scelte in base a precise motivazioni culturali, didattiche e professionali, considerando i vincoli normativi vigenti. Punto di forza di queste attività è che tutte le classi dell'Istituto vengono coinvolte; per le classi del biennio sono previste più uscite didattiche di un giorno; per il secondo biennio, uscite didattiche di un giorno e un viaggio di istruzione di più giorni di carattere culturale, sportivo, artistico, ecc.; per l'ultimo anno è previsto un viaggio di più giorni, di norma all'estero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento degli aspetti culturali affrontati nel curricolo di studio; promozione della consapevolezza di sé attraverso la socializzazione in un contesto di apprendimento nuovo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

CONTENUTI DIGITALI

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Destinatari: docenti, studenti

ACCESSO

installazione nelle Lavagne Interattive

Multimediali di software didattici dedicati, utilizzo da parte di docenti e studenti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: docenti, studenti:

- mantenimento/miglioramento della rete LAN/W-LAN e della connessione internet in tutte le aule dell'istituto
- manutenzione/sostituzione dei tablet in uso ai docenti per l'uso del registro elettronico collegati alla rete WI-FI , registrazione notebook personali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: docenti, studenti

manutenzione delle Lavagne Interattive

Multimediali
e
dei

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

<p>COMPETENZE E CONTENUTI</p>	<p>ATTIVITÀ</p>
-------------------------------	-----------------

PC
già
presenti
nelle
aule,
dotazione
di
Lavagne
Interattive
Multimediali
delle
poche
aule
ancora
sprovviste

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Destinatari: docenti</p>
---------------------------------	---

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- formazione per i neoassunti (registro elettronico) formazione per l'uso di risorse digitali

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Destinatari: docenti

- valorizzare la figura dell'animatore digitale e l'interazione con i docenti dell'istituto, migliorare l'efficacia delle relative proposte
- Accordi territoriali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

FEDERIGO ENRIQUES - MBPS00701N

EUROPA UNITA - MBTD00701D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di

intervento che è la programmazione.

La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommativie costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente.

Attraverso le varie fasi di "misurazione", l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

A = Esposizione

B = Memorizzazione e comprensione

C = Analisi

D = Sintesi

E = Abilità operativa.

Per comodità analitica si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) a cui vengono fatti corrispondere i voti.

Ottimo (10-9)

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale (A).
- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli argomenti nel loro contesto storico - culturale (B e C).
- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali, frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).

Buono (8)

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Discreto (7)

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione delle tematiche(D).
- Competenze operative globalmente appropriate (E).

Sufficiente (6)

- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).
- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).
- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente, se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

Insufficiente (5)

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

Gravemente insufficiente

(4 - 3)

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).
- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).

(2 - 1)

- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).
- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina IRC le valutazioni sono espresse attraverso le voci Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Criteri di valutazione del comportamento:

Considerato che

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
- la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
- la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
- alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso.

il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

CRITERI VOTO

10

- Lo studente si comporta con la massima correttezza, frequenta le lezioni con regolarità rispettando le scadenze e gli orari con la massima puntualità.
- Partecipa al dialogo educativo e collabora al buon andamento dell'attività didattica in modo costruttivo e propositivo.
- Rispetta gli impegni di studio con regolarità.
- Tiene un comportamento irreprensibile con il personale scolastico e i compagni.
- Rispetta l'ambiente della scuola.

9

- Lo studente si comporta con correttezza, frequenta le lezioni con regolarità rispettando le scadenze e gli orari con puntualità.
- Partecipa al dialogo educativo e collabora al buon andamento dell'attività didattica in modo costruttivo.
- Rispetta gli impegni di studio con regolarità.
- Tiene un comportamento irreprensibile con il personale scolastico e i compagni.
- Rispetta l'ambiente della scuola.

8

- Lo studente si comporta in modo globalmente corretto, frequenta le lezioni in modo nel complesso regolare, pur con qualche ritardo occasionale relativamente alle scadenze e agli orari.
- La partecipazione al dialogo educativo è soddisfacente, anche se non sempre propositiva.
- L'impegno di studio è accettabile, anche se non sempre regolare nelle scadenze e nel rispetto delle consegne.
- E' stato ripreso verbalmente in alcune circostanze nel corso del quadrimestre e/o gli è stata comminata una nota sul registro di classe di non particolare gravità.
- Le relazioni con il personale e i compagni sono positive, anche se non sempre costruttive.
- E' sufficientemente attento al rispetto per l'ambiente della scuola.

7

- L'allievo presenta problematicità nel comportamento, segnalate da richiami verbali, da più note comportamentali sul registro di classe o da eventuali

sanzioni disciplinari nel corso del quadrimestre.

- Frequenta le lezioni in modo non sempre regolare, con ritardi ricorrenti e/o eventuali assenze non adeguatamente giustificate.
- L'impegno di studio non è regolare e risente della problematicità dei comportamenti. Non rispetta le consegne in modo reiterato.
- Le relazioni con il personale e i compagni non sono rispettose dei ruoli e delle regole basilari del comportamento sociale.
- La cura per l'ambiente della scuola è inadeguata.

6

- L'allievo presenta molte problematiche nel comportamento, segnalate da vari richiami verbali, da più note comportamentali di sicura gravità sul registro di classe o da sanzioni disciplinari.
- Frequenta le lezioni in modo irregolare, con ritardi ricorrenti e/o eventuali assenze non adeguatamente giustificate.
- La partecipazione al dialogo educativo risente di evidenti problematiche dei comportamenti. Non rispetta le consegne in modo reiterato.
- Le relazioni con il personale e i compagni non sono rispettose dei ruoli e delle regole basilari del comportamento sociale.
- La cura per l'ambiente della scuola è del tutto inadeguata.

5

- Il comportamento presenta gravissime problematiche, secondo quanto è espresso nel Regolamento disciplinare dell'Istituto, art.2 comma 8.
- Non si evince un miglioramento nel processo di crescita e negli atteggiamenti dell'allievo nel corso del quadrimestre/anno scolastico.
- In particolare, alcuni atti sono passibili di ricorso presso l'autorità giudiziale o, comunque, sono sanzionabili/sanzionati con una sospensione superiore ai quindici giorni nel corso del quadrimestre.
- L'atteggiamento complessivo dello studente è di rifiuto della collaborazione al dialogo educativo nelle sue varie forme.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vengono fissati i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, criteri ai quali i Consigli di classe si riferiranno per assicurare, nell'autonomia decisionale che loro compete nel merito, uniformità di comportamenti nella scuola.

1. I Consigli di classe valuteranno, sulla base di criteri comuni e di considerazioni complessive riguardanti ogni studente:

- a) la possibilità dell'alunno di conseguire nell'anno scolastico successivo gli

obiettivi cognitivi e formativi disciplinari, interdisciplinari e pluridisciplinari;

b) le capacità di organizzazione del lavoro, l'impegno e la partecipazione complessivi;

c) la progressione dei risultati nello sviluppo del percorso formativo.

2. I docenti presenteranno la proposta di voto, basata su un adeguato numero di valutazioni e riferita agli obiettivi indicati nella programmazione di inizio anno. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno ed interventi di recupero precedentemente effettuati.

3. La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

4. I Consigli di classe:

- (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, devono prima verificare se la frequenza dello studente è di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Lo studente che non ottempererà a questa norma, non sarà ammesso allo scrutinio, salvo situazioni particolari previsti nell'allegato.

- procedono al giudizio finale di ammissione alla classe successiva nei confronti degli studenti che conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

- per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, procedono in base ai punti 1, 2 e 3 del presente paragrafo, ad una valutazione delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero:

- procedono al giudizio finale per gli alunni ammessi alla classe successiva, nonostante la presenza di lievi carenze in una o più discipline che non compromettano negativamente la preparazione complessiva della/e disciplina/e.

I docenti interessati assegneranno un percorso di recupero estivo, che si realizzerà con lo studio individuale. In tale caso, l'allievo non avrà conseguito un debito formativo ma sarà comunque tenuto a svolgere le attività di esercitazione/ripasso, che verranno verificate ad anno scolastico avviato (entro la

metà di ottobre con una o più prove specifiche), nella valutazione quadrimestrale si terrà conto anche dell'esito di questa/e prova/e. Si ribadisce che la denominazione di tale attività sarà, come si è detto più sopra, "studio individuale". L'informativa alle famiglie successiva agli scrutini conterrà anche indicazioni analitiche relative alle attività estive che l'allievo dovrà svolgere obbligatoriamente;

- sospendono il giudizio finale per gli studenti con debito formativo.
- per gli studenti con un voto di comportamento inferiore a sei decimi e/o di insufficienze diffuse in diverse discipline o insufficienze gravi, tali da impedirgli di raggiungere gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, procedono al giudizio finale di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Art. 13 del Decreto Legislativo n° 62 del 13/04/2018

1. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
 - c) svolgimento dei percorsi ASL e PCTO quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di Alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Si ricorda che il "Decreto Mille proroghe", D.L. n° 91, del 25/07/2018, ha prorogato all'anno scolastico 2019-2020 l'entrata in vigore dei punti b) e c), comma 2 dell'articolo di cui sopra.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del

credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, definire la banda di oscillazione dei punteggi in base alla seguente tabella (Decreto Ministeriale n. 99 del 16/12/2009, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2018 e seguenti indicazioni operative, v. allegato al presente paragrafo);
2. Attribuire il punteggio massimo (classi terze e quarte) della fascia di appartenenza nel caso di promozione, con o senza debiti formativi, alla penultima e ultima classe del corso di studi salvo la presenza di elementi negativi in una o più voci qui di seguito riportate:
 - a) l'assiduità della frequenza scolastica;
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
 - c) la qualità della preparazione rilevata nella fase di assolvimento del debito formativo.
3. Attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano in quelli previsti nel punto 2, salvo casi particolari, a discrezionalità del Consiglio di classe.
4. Per l'ultimo anno di corso di studi:
 - d) assegnare il punteggio massimo della fascia di appartenenza nei casi in cui si ha la presenza di valutazioni in tutte le discipline di elementi positivi riportati nei punti a) e b);
 - e) attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano nel punto d) e/o nei casi in cui in qualche disciplina la sufficienza è stata assegnata per voto di Consiglio di classe;
 - f) fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente

documentate (art. 11 comma 4 del D.P.R. 23/07/1998 n. 323).

5. In caso di assegnazione del livello minimo potrà essere integrato di un punto sulla base del credito formativo.

6. Non assegnare nessun punteggio in caso di non promozione o non ammissione all'esame di Stato.

Per attività complementari ed integrative organizzate e gestite dalla scuola si intendono tutti i progetti relativi

all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare:

1. corsi pomeridiani finalizzati: al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecniche e professionali, delle capacità espressive e comunicative; al miglioramento delle attività motorie; all'arricchimento e alla valorizzazione della preparazione delle eccellenze;

2. corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento del certificato della patente europea del computer;

3. stages formativi e orientativi.

In fase di regime transitorio ed entro lo scrutinio di valutazione intermedia, i consigli delle classi quarte e quinte degli alunni iscritti nell'a.s. 2018-2019 convertiranno i crediti scolastici precedentemente attribuiti in sede di scrutinio per gli a.s. 2016-2017 e 2017-2018 secondo la tabella in allegato al presente paragrafo (All. A all'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2018).

Il credito formativo, così come stabilito dal D.M. n. 452 del 12/11/1998, è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, le esperienze devono essere:

- qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- debitamente documentate da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, la durata complessiva e la relativa frequenza;
- acquisite al di fuori dell'ambito scolastico e in attività che presentano le

seguenti caratteristiche:

- volontariato esercitato per un arco di tempo non inferiore a tre mesi;
- ricreative come animatore di comunità;
- corsi finalizzati allo sviluppo di competenze artistiche, certificati da enti esterni della durata minima di 20 ore e con una presenza di almeno 80% delle ore previste;
- collaborazione attiva a circoli culturali;
- partecipazione costante ad iniziative di solidarietà e di tutela ambientale;
- attività sportive praticate a livello agonistico in campionati federali o preagonistico presso associazioni o enti di preparazione sportiva in maniera continuativa.

Inoltre, sono riconosciuti le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc., rilasciate da enti nazionali o europei riconosciuti nel Paese di riferimento (ECDL, PET, ecc.).

La documentazione deve essere presentata in Segreteria didattica entro il 15 maggio di ogni a.s.

ALLEGATI: Allegato sezione 3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico aggiornamento 20192020.pdf

Tipologie delle prove e numero delle verifiche:

Di seguito si riportano le tipologie delle prove di verifica che si possono adottare e in allegato le tabelle delle prove e del numero minimo di verifica utilizzate in itinere dalle discipline di insegnamento di tutti i percorsi dell'Istituto. Si rimanda alla programmazione annuale dei Consigli di classe e dell'attività didattica individuale dei docenti per la definizione delle tipologie (strumenti) delle prove di verifica formativa e/o sommativa e del numero minimo delle verifiche, nel rispetto di quanto sotto riportato.

Il collegio dei docenti ha stabilito di svolgere prove comuni per anno di corso nelle seguenti discipline:

per il liceo: Italiano, Inglese, Matematica o Fisica o Matematica/Fisica; per l'istituto tecnico: Italiano, Inglese, Economia Aziendale.

Tipologie

1. prova scritta:

- analisi e commento di un testo letterario o non letterario
- saggio breve o articolo di giornale

- tema storico
- tema di attualità
- traduzione
- esercizio di analisi
- analisi testuale
- problema
- esercizio numerico
- riassunto
- ricerca
- questionario
- prova strutturata
- semistrutturata
- relazione
- dettato

2. prova orale:

- interrogazione lunga
- interrogazione breve
- interrogazione di gruppo
- interrogazione dialogata
- intervento durante la lezione
- commento a un testo letterario
- colloquio
- intervento nella risoluzione di un esercizio o problema
- esposizione della relazione
- esposizione del progetto
- esposizione sull' argomento di ricerca

3. prova grafica:

- tavola di disegno tecnico eseguita in classe o a casa
- elaborato artistico
- progetto
- esercizio grafico
- restituzione grafica di un struttura architettonica
- restituzione grafica di un rilievo
- rappresentazione grafica di una prova di laboratorio
- risoluzione grafica di un problema geometrico

4. prova pratica

- attività motoria
- esperienza di laboratorio
- comprensione orale nel laboratorio linguistico
- relazione tecnica sull'attività di laboratorio svolta
- esercitazione sull'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature del laboratorio
- esercitazione individuale e/o di gruppo sull'utilizzo degli strumenti di misurazione
- attività di rilievo di gruppo
- restituzione grafica dei rilievi con supporti informatici
- rappresentazione grafica con autocad
- risoluzione di un problema geometrico, estimativo e strutturale con software applicativi

ALLEGATI: Allegato sezione 3 Valutazione degli apprendimenti tabelle delle prove e numero delle verifiche.pdf

Corsi di recupero :

Le discipline oggetto di corso di recupero obbligatorio vengono stabilite dal Collegio dei docenti durante l'anno scolastico in corso. Per ogni disciplina in cui gli alunni hanno conseguito un risultato insufficiente al termine dello scrutinio sono comunque previste le attività di recupero ordinarie (in itinere, attraverso sportello metodologico e dove stabilito attraverso sportello disciplinare pomeridiano) e prove di verifica.

Si riporta in allegato il quadro sinottico delle discipline oggetto di corso di recupero obbligatorio previste per l'a.s. 2018-2019.

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti quadro sinottico dei corsi di recupero.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Da alcuni anni, la scuola conta tra i suoi studenti un numero ridotto di ragazzi con disabilità. Peraltro, è stato formulato tempestivamente un Piano per l'inclusione, a seguito della pubblicazione delle norme sulla didattica a favore di studenti con BES. A fronte di diagnosi riconosciute o di situazioni problematiche attestate da evidenze documentali, la Scuola interviene con regolarità mediante il coinvolgimento dei Consigli di classe per la stesura di PDP/PEI. Detti piani personalizzati prevedono modalità di intervento e di gestione delle problematiche secondo una procedura regolamentata e concordata a livello istituzionale. Per gli studenti stranieri è stato redatto un protocollo di accoglienza, che si realizza, nella fase iniziale, con rilevazioni del livello di conoscenza della lingua italiana e procede con l'attivazione di corsi L2 all'interno della scuola, condotti da docenti esperti. Tali azioni sono effettuate anche in collaborazione con il Comune di Lissone.

Punti di debolezza

Il supporto per studenti con BES è condotto con puntualità dai Consigli di classe. Più complesse sono peraltro le prassi di integrazione degli alunni stranieri, per i quali la scuola si attiva su più livelli: linguistico, di tutoraggio e di predisposizione di PDP per alunni NAI (nuovi arrivati in Italia). Si sta rilevando un aumento progressivo di iscrizioni di allievi di origine straniera, accompagnati da situazioni culturali, scolastiche e sociali fortemente differenziate. Molti di questi ragazzi esprimono una spinta positiva al successo scolastico, con le valenze sociali che esso comporta. Altri, dopo un periodo di relativa integrazione e di coinvolgimento proficuo, esprimono problematiche psicologiche e sociali complesse, per le quali la scuola non possiede sufficienti strumenti di intervento, se non quello della comunicazione con le famiglie e di sensibilizzazione delle stesse.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le difficoltà di apprendimento si rilevano non tanto in gruppi particolari di studenti

(fatta eccezione per i processi naturali di adattamento al nuovo contesto degli allievi delle prime classi) quanto con riferimento alle aree disciplinari, tra cui spiccano con evidenza le discipline di indirizzo per tutti i corsi di studio (matematica, fisica per il Liceo scientifico; le discipline tecniche per l'IT). Sono altresì in sofferenza le materie che richiedono un approccio strutturato dal punto di vista formale (latino e lingue straniere). L'Istituto da anni si avvale di una procedura di rilevazione interna delle problematiche d'apprendimento (indagini sui risultati, customer), da cui scaturisce il piano annuale delle attività di recupero, che si articola in sportelli metodologici, individualizzati per alunni con gravissime insufficienze e in attività obbligatorie di recupero nella fase finale dei periodi didattici. Per il potenziamento, l'Istituto si avvale della collaborazione con l'università (laboratori, concorsi, lezioni in partnership), oppure spinge gli allievi migliori a partecipare a competizioni territoriali e nazionali (gare matematiche, gara nazionale dei geometri etc.). L'efficacia delle azioni di recupero è monitorata annualmente tramite indagine di "customer satisfaction", che coinvolge tutti i soggetti (docenti, genitori, studenti). Le risultanze sono state mediamente positive nell'attuale anno scolastico.

Punti di debolezza

Un fattore di problematicità è costituito, in entrata, dalla forte differenziazione dei livelli di preparazione su competenze disciplinari di base in uscita dalle Scuole secondarie di primo grado. E' questo uno degli elementi di maggiore incidenza nei processi di adattamento didattico e ambientale per gli studenti delle prime classi, con effetti a volte negativi. Altro nodo problematico e' dato dall'ingente numero di discipline di studio previste dai nuovi ordinamenti, in particolare per le classi del primo biennio, che ha una ricaduta sui processi di adattamento citati. Inoltre, il numero maggiore di discipline e la diminuzione ovvia delle ore curricolari per ciascuna di esse rende necessaria una progressiva revisione dei programmi di studio e dei metodi di lavoro, che solo in anni di assimilazione del nuovo contesto potrà raggiungere un livello adeguato di integrazione. Per il potenziamento delle competenze, l'orientamento istituzionale generale è focalizzato sia sul recupero delle carenze sia sulla messa in atto di iniziative volte a dare riconoscimento, non solo formale, agli studenti con particolari attitudini.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

un docente con funzione strumentale
(area programmazione)

Un docente referente con formazione
specifica

docenti con compiti di coordinamento

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il C.d.C, acquisisce la Certificazione di disabilità redatta dal Collegio Medico competente e la Diagnosi Funzionale (DPR 24/2/94). Il GLO provvede alla stesura e all'approvazione del PEI (L.104/92) di norma entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico e comunque tenendo conto dei tempi necessari alla sua definizione subordinata all'effettiva presenza dell'organico in Istituto. Il PEI è sottoposto a verifica in itinere, pertanto i GLO si riuniscono almeno due volte l'anno, nel periodo novembre-dicembre e marzo-aprile. Un docente con funzione di verbalizzatore, redigerà il verbale della riunione. In caso di assenza del Dirigente Scolastico, il GLO sarà presieduto dal docente coordinatore della classe interessata. Il GLO collabora con il GLI alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con disabilità. L'Istituto ha comunque registrato una presenza storica di casi di disabilità che si può definire occasionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nell'istituzione scolastica si costituiscono, sulla base dell'effettiva presenza di alunni certificati, i GLO, gruppi di lavoro operativi per l'integrazione dei singoli allievi; essi intraprendono azioni concrete per ogni singolo alunno con disabilità. I GLO hanno i compiti dettati dall'art. 12, comma 5, L. 104/92, e dal D.lgs 96/2019, sono presieduti dal Dirigente scolastico e ne fanno parte: -Il Consiglio di classe che ha in carico l'alunno -I genitori dell'alunno o chi esercita la responsabilità genitoriale -L'unità di valutazione multidisciplinare -Il docente di sostegno -Il rappresentante designato dall'Ente Locale (personale dedicato all'assistenza educativa e all'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, come previsto dall'articolo 13, comma 3, della legge n. 104 del 1992) - figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le attività educative sono competenza in primo luogo del Collegio dei docenti. Le famiglie vengono coinvolte per informazione sulle attività didattico-educative dell'Istituto e per eventi di formazione. Nel caso specifico di situazioni di disagio (BES o altro), le famiglie vengono coinvolte a livello individuale per presidiare i processi in atto e per indicazioni più specifiche sulle prassi da adottare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione adottate in sede di Piano dell'Offerta Formativa prevedono l'applicazione dei criteri in esso specificati, con riferimento alle diverse situazioni degli studenti con BES e ai PDP prodotti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nelle fasi di collegamento tra i diversi segmenti del percorso formativo (passaggio dalla scuola di primo grado al secondo, scelta post-diploma), la progettazione di Istituto prevede esperienze e laboratori per il rafforzamento del curriculum verticale, un protocollo di accoglienza per gli alunni delle classi in ingresso, incontri con le famiglie, attività di orientamento post-diploma (percorsi di preparazione ai test di ingresso universitari, stage in itinere, seminari e incontri di orientamento con attività di supporto psicologico e formativo per l'ingresso nel mondo del lavoro e dell'università).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Assolvimento dei compiti specifici per la gestione ordinaria della scuola, che avranno anche il compito di sostituire il Dirigente scolastico, in caso di sua assenza o impedimento, per le funzioni delegabili.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	In applicazione di quanto previsto dal comma 83 della legge n. 107 del 2015, su indicazione del Dirigente scolastico, lo staff della presidenza sarà composto dai quattro docenti che rivestono il ruolo di funzione strumentale, nominati dal Dirigente stesso, che costituiranno il Comitato ristretto, a cui si aggiunge un docente referente per l'istituto tecnico.	5
Funzione strumentale	Compiti previsti dall'area di appartenenza, avranno anche quello di supporto tecnico e organizzativo alla Presidenza. Le funzioni strumentali sono referenti di quattro aree di lavoro. Area 1: elaborazione PTOF e curricoli, piano formazione docenti, insegnamento CLIL classi quinte. Area 2: controllo del sistema qualità, RAV, piano di miglioramento. Area 3: orientamento in	4



	uscita. Area 4: orientamento in ingresso.	
Capodipartimento	Coordina le attività didattiche del dipartimento, favorendo la discussione e l'esame per la definizione della programmazione didattica annuale, la valutazione dell'andamento dell'attività didattica; promuove attività di aggiornamento, la diffusione di metodologie didattiche innovative, interventi interdisciplinari e pluridisciplinari per il miglioramento del successo formativo con riferimento al RAV; favorisce la discussione in merito alle proposte di adozione di nuovi libri di testo.	6
Responsabile di laboratorio	E' il docente che controlla l'inventario delle attrezzature e degli strumenti in dotazione, predispone il quadro orario per l'utilizzo del laboratorio, al fine di garantire il regolare svolgimento delle esercitazioni previste dalla programmazione didattica, comunica all'assistente tecnico gli interventi da fare per un corretto funzionamento delle attrezzature, redige il piano annuale dell'eventuale eliminazione del materiale in disuso o obsoleto e presenta proposte di acquisto, garantisce la sua presenza nell'Open Day.	12
Animatore digitale	Contribuisce a stabilire le migliori strategie per la diffusione dell'innovazione tecnologica nell'Istituto, in accordo con gli obiettivi nazionali fissati nel PNSD (Piano nazionale scuola digitale)	1
Coordinatore attività ASL	Coordina i docenti del gruppo di lavoro Alternanza scuola lavoro nella	1



	programmazione delle attività, nella definizione dei protocolli operativi, nella gestione del rapporto con gli enti esterni.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Docenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	9
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Docenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	6
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Docenza, progetti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	4
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Docenza, progetti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	
A020 - FISICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A026 - MATEMATICA	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Docenza Impiegato in attività di:	4



TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	3
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	5
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Docenza Impiegato in attività di:	5



SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	7
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
AC24 - LINGUE E	Docenza	2



CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
ADSS - SOSTEGNO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B003 - LABORATORI DI FISICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali della segreteria, ne cura l'organizzazione e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A, posto alle sue dirette dipendenze. Ha responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti amministrativi, contabili, di ragioneria e di economato. Nell'espletare le proprie funzioni di gestione e di organizzazione dei servizi, il Direttore deve assicurare il rispetto delle finalità e degli obiettivi della Scuola.
Ufficio per la didattica	La Segreteria e il personale della scuola operano come supporto per tutti gli adempimenti a sostegno della didattica e della gestione amministrativa delle varie componenti. L'ufficio di segreteria didattica è rivolto ai rapporti con gli alunni; fa servizio di sportello per il rilascio di certificati, iscrizioni, ritiro dei libretti ecc.; si occupa di adempimenti vari riguardanti scrutini, esami, libri di testo, tasse scolastiche ecc.; inoltre ha il compito di scaricare dalla rete Intranet del M.P.I. le circolari e le altre informazioni inerenti alle attività scolastiche ed extrascolastiche. L'ufficio di segreteria amministrativa cura la gestione dei fascicoli sulla carriera dei docenti e del personale A.T.A, predispone contratti di lavoro per il personale a tempo determinato, compila le graduatorie interne degli aspiranti docenti e A.T.A., gestisce l'inventario di tutte le attrezzature e strumenti in dotazione all'Istituto, i registri della Giunta Esecutiva, del Consiglio d'istituto e dei Revisori dei Conti, ecc.... La segreteria didattica è a disposizione dell'utenza per qualsiasi informazione. L'orario di sportello è il seguente: tutti i giorni, sabato compreso, dalle 8.15 alle 9.15



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	e dalle 11 alle 12.30, venerdì anche dalle 14.00 alle 15.00.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Modulistica da sito scolastico
<http://www.europaunitaenriques.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DEI LICEI DI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **CONVENZIONI CON ATENEI UNIVERSITARI E PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE (PNLS)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha rafforzato negli ultimi anni collaborazioni significative con i principali atenei universitari del territorio (Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Università Cattolica di Milano, LIUC, IULM), sviluppando progetti e stage a supporto della didattica curricolare, stipulando convenzioni per attività di alternanza scuola lavoro, per l'adesione ai progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

❖ **COLLEGIO DEI GEOMETRI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ COLLEGIO DEI GEOMETRI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROCURA DELLA REPUBBLICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLA SCUOLA DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA - AMBITI 27 E 28 - PER PERCORSI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **RETE DELLA SCUOLA DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA - AMBITI 27 E 28 - PER PERCORSI PCTO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **UNIVERSITÀ BICOCCA - BENESSERE DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE PROVINCIALE DI MONZA E BRIANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - AMBITI 27 E 28**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti



❖ **RETE PROVINCIALE DI MONZA E BRIANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - AMBITI 27 E 28**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ASST MONZA (OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASST MILANO (HSR OSPEDALE S. RAFFAELE DI MILANO)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMUNI DI MONZA, BIASSONO E MACHERIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione di percorsi PCTO.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE

Il collegio dei docenti ha approvato per l'a.s. 2019-2020 un progetto di formazione dei docenti, sviluppato su corsi tematici stabiliti dai docenti, con formatori interni o esterni all'istituto. I destinatari sono i docenti dell'istituto che in ambiti stabiliti dalle riunioni di dipartimento svolgeranno attività di formazione, con modalità stabilite dai referenti dei corsi e variabili da corso a corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale” (L. 107/2015, comma 124).

L’istituzione scolastica ha definito un piano di formazione e di eventuali corsi relativi all’innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento.

Il piano di formazione si articolerà su tre livelli:

- corsi esterni alla Scuola, organizzati da Enti preposti a cui aderiscono i nostri docenti;
- corsi attivati in Rete con altre Istituzioni scolastiche



- corsi attivati all'interno del nostro Istituto, in base alle esigenze formative dei docenti (piano di FORMAZIONE INTERNA sopra citato)

Il piano di formazione del personale docente si articolerà secondo le modalità seguenti:

1. Formazione su temi della sicurezza: la formazione è già stata iterata dai docenti dell'Istituto. Per i nuovi docenti, si attiveranno corsi specifici in collaborazione con altri Istituti tenuti da esperti esterni secondo le direttive della legge n. 81/2008. Verrà altresì effettuata informazione interna per i nuovi docenti sia tramite consegna di documentazione specifica sia con un incontro dedicato, tenuto dal Dirigente scolastico e dall'Addetto al Servizio di Prevenzione e Sicurezza (ASPP).
2. Si attiveranno momenti di informazione/formazione interna e esterna sull'uso di nuove tecnologie.
3. L'Istituto provvederà a supportare l'adempimento dell'obbligo curricolare dei percorsi PCTO con attività specifiche di informazione e formazione. Altresì, è in previsione un approfondimento sulle tematiche della didattica laboratoriale.
4. Alcuni docenti dell'istituto frequenteranno i corsi proposti dal MIUR per la preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato.
5. La Scuola promuoverà attività di formazione autonomamente scelte dai docenti per aggiornamento disciplinare o su temi che riguardano in genere l'innovazione della didattica.

Il seguente piano si dovrà integrare o modificare alla luce delle disposizioni ministeriali per il "Piano di formazione docenti 2019/22".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Oltre ai normali corsi di formazione professionale, la scuola promuoverà la partecipazione del DSGA, degli assistenti amministrativi e tecnici ai corsi di formazione per l'innovazione digitale



nell'amministrazione organizzati dalla scuola, dalle reti territoriali o da un ente pubblico e privato.

Quadri orari – Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Nei piani di studio del Liceo scientifico e dell'opzione Scienze applicate, è previsto per le classi quinte l'insegnamento in lingua Inglese di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL.

LICEO SCIENTIFICO						
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	6
Storia	-	-	2	2	2	6
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	15
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	15
Filosofia	-	-	3	3	3	9
Matematica*	5	5	4	4	4	22
Fisica	2	2	3	3	3	13
Scienze naturali**	2	2	3	3	3	13
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	10
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Religione cattolica e Attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	27	27	30	30	30	144

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

SCIENZE APPLICATE						
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	6
Storia	-	-	2	2	2	6
Informatica	2	2	2	2	2	10
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	15
Filosofia	-	-	2	2	2	6
Matematica	5	4	4	4	4	21
Fisica	2	2	3	3	3	13
Scienze naturali*	3	4	5	5	5	22
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	10
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Religione cattolica e Attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	27	27	30	30	30	144

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Quadri orari – Istituto Tecnico (AFM, SIA, TURISMO)

Nei piani di studio “Amministrazione, Finanza e Marketing” e dell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, è previsto per le classi quinte l’insegnamento in lingua Inglese di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL .

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING						
DISCIPLINE	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia	2	2	2	2	2	10
Lingua inglese	3	3	3	3	3	15
Matematica	4	4	3	3	3	17
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i><u>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</u></i>	20	20	15	15	15	85
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	2
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-	2
Geografia	3	3	-	-	-	6
Informatica	2	2	2	2	-	8
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3	15
Economia aziendale	2	2	6	7	8	25
Diritto	-	-	3	3	3	9
Economia politica	-	-	3	2	3	8
<i><u>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti d’indirizzo</u></i>	12	12	17	17	17	75
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32	160

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI						
DISCIPLINE	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia	2	2	2	2	2	10
Lingua inglese	3	3	3	3	3	15
Matematica	4	4	3	3	3	17
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i><u>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</u></i>	20	20	15	15	15	85
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	2
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-	2
Geografia	3	3	-	-	-	6
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-	9
Informatica	2	2	4	5	5	18
Economia aziendale	2	2	4	7	7	22
Diritto	-	-	3	3	2	8
Economia politica	-	-	3	2	3	8

<u>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti d'indirizzo</u>	12	12	17	17	17	75
Attività di laboratorio	-		9*			9*
<u>Totale complessivo ore settimanali</u>	32	32	32	32	32	160

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

TURISMO						
DISCIPLINE	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia	2	2	2	2	2	10
Lingua inglese	3	3	3	3	3	15
Matematica	4	4	3	3	3	17
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	5
<u>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</u>	20	20	15	15	15	85
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	2
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-	2
Geografia	3	3	-	-	-	6
Geografia turistica			2	2	2	6
Informatica	2	2			-	4
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3	15
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3	9
Economia aziendale	2	2				4
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4	12
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3	9
Arte e territorio	-	-	2	2	2	6
<u>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti d'indirizzo</u>	12	12	17	17	17	75
<u>Totale complessivo ore settimanali</u>	32	32	32	32	32	160

Quadri orari – Istituto Tecnico (CAT)

Nel piano di studio “Costruzione, Ambiente e Territorio”, è previsto/a:

- per le classi quinte l’insegnamento in lingua Inglese di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL ;
- l’ora di insegnamento “Geografia generale ed economica” nel primo biennio, introdotta dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 (articolo 5 comma 1) convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO						
DISCIPLINE	1° biennio		2°biennio		5° a.	Tot. ore
	1^	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	20
Storia	2	2	2	2	2	10
Lingua inglese	3	3	3	3	3	15
Matematica	4	4	3	3	3	17
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	10
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	4
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	5
<i><u>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</u></i>	20	20	15	15	15	85
Complementi di matematica	-	-	1	1	-	2
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-	6
Attività di laboratorio	2*		-	-	-	2*
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-	6
Attività di laboratorio	2*		-	-	-	2*
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-	6
Attività di laboratorio	2*		-	-	-	2*
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-	3
Attività di laboratorio	2*	-	-	-	-	2*
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-	1
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-	3
Gestione del cantiere e Sicurezza dell’ambiente di lavoro	-	-	2	2	2	6
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7	6	7	20
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4	11
Topografia	-	-	4	4	4	12
<i><u>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti d’indirizzo</u></i>	13	12	17	17	17	76
Attività di laboratorio	-		17*		10*	27*
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	33	32	32	32	32	161
<i>Ore complessive delle attività di laboratorio</i>	8*		17*		10*	35*

*Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.